

Codice A1700A

D.D. 27 agosto 2020, n. 587

REG. UE 1303/2013. POR FESR 2014-2020. Asse II - Azione II. 2c.2.1. Progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" attività 2020. Spesa di euro 301.145,00. Impegno delegato di euro 150.572,50 sul capitolo di spesa 208537/2020, impegno delegato di euro 105.400,75 sul capitolo di spesa 208539/2020, impegno delegato di euro 45.171,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annua



ATTO DD 587/A1700A/2020

DEL 27/08/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: REG. UE 1303/2013. POR FESR 2014-2020. Asse II - Azione II. 2c.2.1. Progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" attività 2020. Spesa di euro 301.145,00. Impegno delegato di euro 150.572,50 sul capitolo di spesa 208537/2020, impegno delegato di euro 105.400,75 sul capitolo di spesa 208539/2020, impegno delegato di euro 45.171,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per l'erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP consente il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Le componenti del SIAP vengono ogni anno adeguate alla normativa vigente e alle nuove tecnologie ICT. Al fine di migliorare l'azione amministrativa, nel 2020 sono previsti:

- l'implementazione del sistema di supporto alla gestione del Regime di pagamento unico per consentire la presentazione delle domande in forma grafica, come richiesto dalle norme UE;
- la revisione del sistema di emissione dei buoni carburante a prezzo agevolato per l'agricoltura;
- l'ingegnerizzazione della gestione del credito di conduzione, attraverso l'integrazione del procedimento con la piattaforma Nembo.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i.;
- la Decisione C (2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 6892 del 12/10/2017 citata;
- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;
- la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;
- la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 con la quale la Giunta regionale ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i.;
- il DPR n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Dato atto che:

- l'Agenda digitale europea è inclusa tra le maggiori iniziative della strategia Europa 2020, la quale si propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso;

- nel solco dell'Agenda europea l'Italia ha elaborato una propria strategia, che favorisce due piani nazionali, ossia la "Strategia italiana per la Banda Ultra Larga" e la "Strategia per Crescita Digitale 2014/2020", approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e dalla Commissione Europea;
- la "Strategia per Crescita Digitale 2014/2020", in un'ottica unitaria, punta, tra l'altro, a favorire la razionalizzazione dell'intero patrimonio pubblico ICT, sia hardware che software, rappresentando un passaggio fondamentale di ammodernamento ed efficienza;
- nel contesto sopra esposto si colloca l'Agenda digitale del Piemonte, ossia una strategia *in divenire* che punta a far leva sull'ICT, per rendere il territorio regionale favorevole al lavoro e all'impresa, nonché a ridurre la burocrazia e ad offrire infrastrutture e piattaforme abilitanti;
- per la realizzazione degli obiettivi dell'agenda digitale regionale, l'Asse 2 del POR FESR 2014/2020 mira a facilitare l'accesso alle TIC nonché a sostenerne l'impiego e a migliorarne la qualità, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita attraverso il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per *l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture ed e-health*;
- nell'ambito dell'obiettivo specifico 2c.2 - *Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*, la Regione Piemonte intende sostenere sia interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, sia soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione, l'innovazione e la semplificazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione e dei servizi rivolti a cittadini e imprese, nel quadro del Sistema pubblico di connettività.

Dato atto che il Regolamento (UE) 1303/2013 prevede specifiche disposizioni da cui deriva l'obiettivo finanziario di spesa connesso al disimpegno automatico dei fondi, secondo la regola "N+3", da conseguire al 31/12 di ogni anno a partire dal terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, come normato dall'art. 136;

Dato atto che:

- al fine dell'accelerazione della spesa funzionale al perseguimento dell'obiettivo sopra citato la Direzione Agricoltura ha proposto con nota prot. n. 29489/2018 del 19/10/2018 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale (in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte 2014 – 2020) l'ammissione a finanziamento, a valere sull'Azione II. 2c.2.1, del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" per una spesa complessiva di euro 5.635.566,62 di cui 1.800.000,00 euro a valere sui fondi POR FESR;
- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 ha esaminato la documentazione pervenuta dalla Direzione Agricoltura anche avvalendosi dell'attività istruttoria del competente Settore individuato nell'ambito del SIGECO, quale Responsabile di gestione degli interventi di cui all'Azione II. 2c.2.1 del POR FESR;
- in esito alla suddetta disamina l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 con D.D. n. 480 del 31/10/2018 ha ritenuto ammissibile, a valere sull'Azione II. 2c.2.1 del POR FESR, il progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" per una spesa complessiva di euro 5.635.566,62 di cui 1.800.000,00 euro a valere sui fondi POR FESR, previa deliberazione della Giunta regionale con cui si disponga la validazione programmatica e la copertura finanziaria dell'iniziativa a valere sui fondi POR FESR 2014/2020.

Vista la D.G.R. 30-7878 del 16/11/2018 che ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Asse II – Azione II. 2c.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema Pubblico di connettività (...)" ha stabilito la coerenza programmatica e definito la dotazione finanziaria del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale".

Vista la determinazione n. 529/A19000 del 23/11/2018 con la quale la Direzione Competitività del Sistema Regionale:

- ha approvato il disciplinare per l'attuazione del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale";
- ha autorizzato la Direzione Agricoltura all'utilizzo di euro 1.800.000,00 (900.000,00 euro sull'annualità 2018, 600.000,00 euro sull'annualità 2019, 300.000,00 euro sull'annualità 2020) per la realizzazione del progetto sopraccitato;
- ha autorizzato la Direzione Agricoltura all'utilizzo di euro 1.800.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 (Missione 01 - Programma 0112) del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 per l'attuazione dell'intervento approvato.

Dato atto che nel Piano di progetto "Servizi per un'agricoltura digitale", allegato alla nota prot. 29489/A17000 del 19/10/2018, è prevista la realizzazione dei seguenti Work Packages:

- (WP) 1 relativo all'innovazione digitale del Regime di pagamento unico;
- (WP) 2 relativo all'innovazione digitale dell'UMA;
- (WP) 3 relativo all'innovazione digitale delle Avversità atmosferiche e altri procedimenti regionali in Agricoltura.

Visto:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n. 13232/A11000 del 16.03.2020, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visto:

- la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018, con la quale è stato approvato il "Programma pluriennale in ambito ICT" della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021", repertorio n. 65 del 5 febbraio 2019;
- la D.G.R. n. 46-8955 del 16.05.2019 che ha approvato una modifica alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Considerato che:

- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018 ha demandato al Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della suddetta convenzione, l'approvazione dei seguenti documenti tecnici: "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI", "Procedure Operative", "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" e "Criteri tecnici per la verifica di congruità", ratificati con la determinazione dirigenziale n. 95 del 23.04.2019 del Settore Sistema Informativo Regionale;
- il Tavolo di Gestione ha approvato nella seduta del 18 novembre 2019: il Catalogo listino CSI 2020, le schede integrative al Catalogo listino dei servizi CSI, i criteri di congruità 2020).

Vista la nota prot. n. 4808/CSI del 17.03.2020 con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla

Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n.2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020, che da attuazione al (WP)1.

Vista la nota prot. n. 3864/CSI del 02.03.2019 con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020, che da attuazione al (WP)2.

Vista la nota prot. n. 5624/CSI del 01.04.2020 con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020, che da attuazione al (WP)3.

Preso atto del parere di congruità economica con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto del parere di congruità economica con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto del parere di congruità economica con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota prot. n. 10884/A1700A del 19.05.2020 con la quale Arpea individua come referente di progetto della Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020" da inserire nel Comitato di coordinamento il signor Silvio Pellegrino.

Stabilito che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia
- ARPEA: Silvio Pellegrino.
- CSI Piemonte: Elisa Ravera

Preso atto della nota prot. n.15776/A1700A del15.07.2020 con la quale il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura individua come referente di progetto della Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" da inserire nel Comitato di coordinamento il signor Mario Sanguinetti.

Stabilito che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia e Mario Sanguinetti
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto della nota prot. n. 14642/A17 del 02.07.2020 con la quale il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca individua come referente di progetto della Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" relativamente agli interventi n. 1 e n. 2 da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Silvana Cane ed il signor Luciano Varetto.

Preso atto della nota prot. n. 15472/A1707B del 10/7/2020 con la quale il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile individua come referente di progetto della Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" relativamente all'intervento n. 3 da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Carlo Ernesto Cavellini.

Stabilito che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" risulta così composto:

-- Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia, Luciano Varetto con riferimento all'intervento n. 1, Silvana Cane con riferimento all'intervento n. 2, e Carlo Ernesto Cavellini con riferimento all'intervento n. 3

-- CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazione di:

- approvare:
 - la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;
- procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, delle attività previste nella:
 - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;
- di approvare gli schemi del disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella:
 - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
- - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
- - Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;

allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che al progetto in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61F14000040007.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la D.G.R. n. 16 – 1198 del 03/04/2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 301.145,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020” trova copertura finanziaria con l'impegno delegato di euro 150.572,50 sul capitolo di spesa 208537/2020, con l'impegno delegato di euro 105.400,75 sul capitolo di spesa 208539/2020 e l'impegno delegato di euro 45.171,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

Stabilito inoltre che per ciascuna PTE, dovranno essere rispettate in sede di liquidazione le quote di cofinanziamento previste dal FESR, pari al 50% per la quota UE, al 35% per la quota statale e al 15% per la quota regionale.

Ritenuto di impegnare:

- euro 150.572,50 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208537/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020”. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 150.572,50. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- euro 105.400,75 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208539/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020”. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 105.400,75. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- euro 45.171,75 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208541/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura

2020". Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 45.171,75. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse comunitarie e statali impegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di rendicontazione.

Dato atto che con determinazione n. 481/A19000 del 05/11/2018 si è provveduto all'accertamento delle entrate (accertamento n. 2020/104 sul cap. di entrata 28851/2020, accertamento n. 2020/105 sul cap. di entrata 21646/2020) sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 della Regione Piemonte.

Stabilito che la liquidazione di euro 301.145,00 sul cap. di spesa 208537/2020, sul cap. di spesa 208539/2020 e sul cap. di spesa 208541/2020 in favore di Csi Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2", "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" e "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dato atto che al progetto in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61F14000040007.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare:
 - la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - la Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020 " per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - la Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;
 2. di stabilire che la spesa complessiva di euro 301.145,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2", "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" e "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" trova copertura finanziaria con l'impegno delegato di euro 150.572,50 sul capitolo di spesa 208537/2020, con l'impegno delegato di euro 105.400,75 sul capitolo di spesa 208539/2020 e l'impegno delegato di euro 45.171,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020;
 3. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, delle attività previste:
 - nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - nella Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020 " per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - nella Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;
 4. di approvare gli schemi del disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte delle attività previste:
 - nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2" per una spesa di euro 45.468,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - nella Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020 " per una spesa di euro 140.088,00 esente IVA per l'anno 2020;
 - nella Proposta Tecnica d' Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" per una spesa di euro 115.589,00 esente IVA per l'anno 2020;
- allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020" risulta esser così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia
 - ARPEA: Silvio Pellegrino.
 - CSI Piemonte: Elisa Ravera
 6. di stabilire che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020" risulta esser così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia e Mario Sanguinetti
 - CSI Piemonte: Teresa Martone
 7. di stabilire che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" risulta esser così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Savio Cecilia, Luciano Varetto con riferimento all'intervento n.1, Silvana Cane con riferimento all'intervento n. 2 e Carlo Ernesto Cavellini con riferimento all'intervento n.3

-- CSI Piemonte: Maurizio Tirone

8. di impegnare:

- euro 150.572,50 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208537/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020” . Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 150.572,50. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- euro 105.400,75 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208539/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020”. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 105.400,75. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- euro 45.171,75 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208541/2020 (Missione 01 – Programma 0112) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 - Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020” . Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 45.171,75. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

9. di prendere atto che le risorse comunitarie e statali impegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di rendicontazione;

10. di dare atto che con determinazione n. 481/A19000 del 05/11/2018 si è provveduto all'accertamento delle entrate (accertamento n. 2020/104 sul cap. di entrata 28851/2020, accertamento n. 2020/105 sul cap. di entrata 21646/2020) sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020 della Regione Piemonte;

11. di stabilire che per ciascuna PTE, d'iniziativa dovranno essere rispettate le quote di cofinanziamento previste dal FESR, pari al 50% quota UE, al 35% quota statale e al 15% quota regionale, in sede di liquidazione;

12. stabilire che la liquidazione di euro 301.145,00 sul cap. di spesa 208537/2020, sul cap. di spesa 208539/2020 e sul cap. di spesa 208541/2020 in favore di Csi Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nelle Proposte Tecniche d'Iniziativa “6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020 Int. n. 2”, “6.17.08 – Utenti motori agricoli 2020” e “6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020”, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice

Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte (CF e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216

Importo: euro 301.145,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: Dr. Paolo Balocco

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa

PTE 6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento n. 2 – Adeguamento dell'attuale sistema di gestione Regime di pagamento unico, interscambio dati e interoperabilità

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 6115/A1700A del 1718.03.2020 (prot. CSI n.4808 del 17.03.2020), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa "6.17.07 – Regime di Pagamento Unico 2020" presentata da Csi Piemonte ed è stato affidato il seguente intervento:

-- Intervento n. 2 – Adeguamento dell'attuale sistema di gestione Regime di pagamento unico, interscambio dati e interoperabilità

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti "

Referente soggetto attuatore: Elisa Ravera

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L' intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 2 – Adeguamento dell'attuale sistema di gestione Regime di pagamento unico, interscambio dati e interoperabilità

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto, nel paragrafo Descrizione inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

| Intervento previsti nell'Iniziativa | Anno 2020 | | | |
|--|------------------|----------------|-----------------|----------------|
| | 1° trim. | 2° trim | 3° trim. | 4° trim |
| Intervento n. 2 – Adeguamento dell'attuale sistema di gestione Regime di pagamento unico, interscambio dati e interoperabilità | | X | X | X |

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 2

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2020 |
|--|--|-----------------------|
| Prodotto 1 – Adeguamento del sistema RPU di gestione Regime di pagamento unico, interscambio dati e interoperabilità | Fornitura 1 – Servizi accessori | 10.416 € |
| | Fornitura 2 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa | 35.052 € |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | 45.468,00 € |

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61F14000040007 - Attività finanziata con POR FESR 2014-2020. Asse II - Azione II.2c.2.1".

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Direttore della Direzione Agricoltura e Cibi, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;

- Referenti Progetto:
Cecilia Savio, per le materie di competenza della Direzione Agricoltura
Silvio Pellegrino, per le materie di competenza di ARPEA
- Elisa Ravera, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione).

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa

PTE 6.17.08 – Utenti Motori Agricoli 2020

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento 1 – Adeguamento dell'attuale sistema Utenti Motori Agricoli

Intervento 2 – Migrazione del servizio a nuova piattaforma reingegnerizzata

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.4751/A1700A del 02.03.2020 (prot. CSI n.3864 del 02.03.2020), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa "6.17.08 – Utenti Motori Agricoli 2020" presentata da Csi Piemonte e sono stati affidati i seguenti interventi:

- Intervento n. 1 - Adeguamento dell'attuale sistema Utenti Motori Agricoli
- Intervento 2 - Migrazione del servizio a nuova piattaforma reingegnerizzata

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti "

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Intervento 1 – Adeguamento dell'attuale sistema Utenti Motori Agricoli

Intervento 2 – Migrazione del servizio a nuova piattaforma reingegnerizzata

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto, nel paragrafo Descrizione inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

| | Anno 2020 | | | |
|---|-----------|---------|---------|---------|
| | 1° trim. | 2° trim | 3° trim | 4° trim |
| Interventi previsti nell'Iniziativa | | | | |
| Intervento n.° 1 – Adeguamento dell'attuale sistema UMA | X | X | | |
| Intervento n.° 2 – Migrazione del servizio a nuova piattaforma reingegnerizzata | X | X | X | X |

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 1

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2019 |
|---|---|-----------------------|
| Prodotto 1 – UMA - Adeguamento dell'attuale sistema UMA | Fornitura 1.1 – Servizi accessori | € 2.870,00 |
| | Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa | € 7.184,00 |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | € 10.054,00 |

Intervento 2

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2019 |
|---|---|-----------------------|
| Prodotto 1 – UMA - Migrazione del servizio a nuova piattaforma reingegnerizzata | Fornitura 1.1 – Servizi accessori | € 34.606,00 |
| | Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa | € 95.428,00 |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | € 130.034,00 |

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61F14000040007 - Attività finanziata con POR FESR 2014-2020. Asse II - Azione II.2c.2.1".

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Direttore dell'Agricoltura e Cibo, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura, quale committente;
- Referenti Progetto:
Cecilia Savio, Mario Sanguinetti, per le materie di competenza della Direzione Agricoltura
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di

installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione).

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa

PTE 6.17.09 – Altre agevolazioni in Agricoltura 2020

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento n. 1 – Gestione indennizzo danni da avversità atmosferiche

Intervento n.2 – Gestione indennizzo danni da fauna

Intervento n. 3 – Gestione prestito di conduzione

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 7014/A1700A del 02.04.2020 (prot. CSI n.5624 del 01.04.2020), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa "6.17.09 – Altre agevolazioni in agricoltura 2020" presentata da Csi Piemonte e sono stati affidati i seguenti interventi:

- Intervento n. 1 – Gestione indennizzo danni da avversità atmosferiche
- Intervento n. 2 - Gestione indennizzo danni da fauna
- Intervento n. 3 – Gestione prestito di conduzione

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti "

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Intervento n. 1 – Gestione indennizzo danni da avversità atmosferiche

Intervento n.2 – Gestione indennizzo danni da fauna

Intervento n. 3 – Gestione prestito di conduzione

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto, nel paragrafo Descrizione inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

| Interventi previsti nell'Iniziativa | Anno 2020 | | | |
|---|------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 1° trim | 2° trim | 3° trim | 4° trim |
| Intervento n. 1 – Gestione indennizzo danni da avversità atmosferiche | | X | X | X |
| Intervento n.2 – Gestione indennizzo danni da fauna | | X | X | X |
| Intervento n. 3 – Gestione prestito di conduzione | | X | X | |

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 1

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2020 |
|---|--|------------------------------|
| Prodotto 1 – Gestione indennizzo danni da avversità atmosferiche | Fornitura 1.1 – Servizi accessori | € 9.660,00 |
| | Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa | € 30.730,00 |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | € 40.390,00 |

Intervento 2

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2020 |
|---|---|------------------------------|
| Prodotto 1 – Gestione indennizzo danni da Fauna | Fornitura 1.1 – Servizi accessori | 8.364,00€ |
| | Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa | 26.739,00 € |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | 35.103,00€ |

Intervento 3

| Prodotto | Fornitura | Valore Economico 2020 |
|---|---|------------------------------|
| Prodotto 1 – Prestito di Conduzione | Fornitura 1.1 – Servizi accessori | 11.796,00 € |
| | Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa | 28.300,00€ |
| TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) | | 40.096,00 € |

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione della determinazione dirigenziale di affidamento e la seguente dicitura "**CUP n. J61F14000040007** - Attività finanziata con POR FESR 2014-2020. Asse II - Azione II.2c.2.1".

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Il Direttore dell'Agricoltura e Cibo, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura, quale committente;
- Referenti Progetto:
Cecilia Savio, Silvana Cane con riferimento all'intervento n.2, Luciano Varetto con riferimento all'intervento n. 1, Carlo Ernesto Cavellini con riferimento all'intervento n. 3
- Maurizio Tirone, o suoi delegati, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della

Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione).

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;

e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)